



*Paolo Sorcinelli, per 40 anni docente all'Alma Mater*

# “Libertà e sessualità la mia storia del corpo dalla parte delle donne”

Nel suo ultimo saggio il professore analizza le credenze e i cambiamenti della vita intima: dall'igiene ai metodi contraccettivi

di **Micol Lavinia Lundari Perini**

«Il corpo è una grave dimenticanza della storia, se ne è parlato molto poco. Non era una storia importante, nella cultura occidentale: era solo l'involucro dell'anima, che era la vera essenza da accudire, da studiare». Chi invece lo ha studiato approfonditamente, raccogliendo in un volume diversi saggi sul tema (“Storie intime del corpo”, pubblicato da Clueb) è Paolo Sorcinelli, per quarant'anni docente di Storia sociale all'Alma Mater.

«Il corpo è sempre stato qualcosa da strapazzare, rappresentava le parti triviali dell'esistenza umana. La sua è stata una storia sotterranea, di cui si è parlato pochissimo. Chi l'ha fatto nei secoli scorsi è ricorso a scritto ambigui o contraddittori, lo ha fatto con riserbo o pudore, oppure con l'intento di provocare, o ancora all'interno di una riflessione moralistica, o col distacco dell'indagatore scientifico». E invece Sorcinelli nel suo vo-

lume indaga e ragiona sul corpo davvero a tutto tondo, percorrendo anche sentieri davvero intimi: l'igiene personale, in particolare modo quella delle donne; la biancheria, l'uso del bidet, metodi fecondativi e contraccettivi, libertà e schiavitù sessuale (con continui rimandi e citazioni di testi e con un'amplessissima parte iconografica che colpisce per certe tele molto esplicite).

Questo perché oggi lo storico sociale «si occupa del corpo per cercare di capire la nostra vita: dalle malattie, all'alimentazione alla sessualità. Ma ci sono ostacoli: se possiamo sapere qualcosa di specifico sull'alimentazione del passato grazie alle fonti, è difficile sapere cosa accadeva nelle camere da letto. Non ci sono certo diari da cui attingere, sia perché la gente un tempo era prevalentemente analfabeta, sia perché questo non era ritenuto un tema rilevante. Una fonte però c'è, a disposizione degli storici: i processi. Ogni qual volta una promessa di matrimonio non andava in porto, e la donna era incinta, si affidava al tribunale per avere giustizia. Quel che era accaduto nella stanza da letto o nello sgabuzzino veniva raccontato con precisione in aula, e i resoconti dei processi hanno aiutato molto noi storici a capire la vita segreta del passato». Come la vicenda che vede protagonista Clorinda, giovane dell'Appennino bolognese che a fine Ottocento viene indotta dal dottore a sposarsi per cancellare così i dolori e i gonfiori che la affliggono: «Una credenza che ha origine in Ippocrate e che resiste

per secoli», quella del matrimonio come toccasana per i mali fisici e dell'anima.

Le aule dei tribunali, certo, «ma anche la demografia storica è stata una straordinaria fonte», spiega Sorcinelli, «ci ha indotto a entrare nella sfera della sessualità: dalla ricostruzione delle nascite nei registri parrocchiali si poteva dedurre con che ritmo i bambini venivano messi al mondo e quindi stabilire se i coniugi osservassero delle precauzioni per non avere figli, potendo così delineare la vita e le scelte sessuali dei secoli scorsi».

Il volume di Sorcinelli è anche una lucida e analitica ricostruzione del ruolo della donna, che nei secoli resta sempre un oggetto. Tutto è cominciato da Sant'Agostino, che vedeva in lei l'eredità tramandata del peccato originale di Eva: «Eccola allora diventare un essere malvagio da cui cautelarsi, al contempo un essere necessario ma espressione delle forze diaboliche. Se Sant'Agostino - riflette Sorcinelli - non avesse predicato che la femmina è un essere inferiore, cosa ne sarebbe stato di lei? Sicuramente sarebbe andata diversamente. Invece rimase un essere inferiore, in Italia fino alla legge Merlin, quando la prima senatrice della Repubblica propose di abolire la prostituzione di Stato, che era già stata cancellata in moltissime nazioni europee. Una battaglia lunghissima, in un paese dove si riteneva la prostituzione un male minore, utile a salvare i matrimoni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### La scheda

Paolo Sorcinelli, docente di Storia sociale, ha scritto "Storie intime del corpo" pubblicato dall'editore Clueb (18 euro)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



173594